

TOUR DE FRANCE 2017

Titolo che può trarre in inganno, quello scelto dal Team Giramondo di Camperrito.com, non abbiamo partecipato al Tour de France ciclistico, state tranquilli, ma per quest'anno abbiamo deciso di regalarci una meritata vacanza nella splendida Francia. Ah dimenticavo, siamo Renzo, Isabella, Giulia, Thor e Giramondo, il nostro camperino che ci porta da anni in giro per l'Europa. Adesso vi raccontiamo...

07/08 Partenza da Andezeno (TO) in direzione traforo del Frejus, ed in men che non si dica arriviamo in terra di Francia, a Modane per la precisione. Puntiamo il muso del nostro amato Giramondo verso ovest in direzione Clermont Ferrand, città prescelta per effettuare la prima tappa del nostro "tour" nonché capoluogo della regione dell'Auvergne. Optiamo per un punto sosta comodo e confortevole, siamo stremati dalla lunga tirata che abbiamo fatto e, per tale ragione la scelta ricade sul Camping Huttopia Royat non molto distante dal centro storico cittadino. Questa opzione ci consente di visitare comodamente la città che ha dato i natali a tre uomini che hanno fatto la storia; Blaise Pascal, Vergingetorige e papa Urbano II. La cattedrale di Notre Dame de l'Assomption, monumento storico di Francia dal 1862, che svetta sulla città, è forse l'edificio che più attira l'attenzione del visitatore poiché è stata totalmente realizzata utilizzando la pietra lavica locale e, proprio per questo motivo dà di sé un'immagine molto cupa. Tuttavia la chiesa più interessante dal punto di vista storico e anche forse la più famosa di questa bella città rimane Notre Dame du Port, patrimonio Unesco.

08/08 Giorno nuovo, regione nuova da visitare, l'Aquitania questa volta. Verso metà mattina iniziamo il nostro viaggio in direzione Arcachon, una località poco distante da Bordeaux. Giornata faticosa di solo viaggio ma ciò non ci impedisce di godere appieno degli splendidi paesaggi francesi. Optiamo per uno stop in una area sosta camper gratuita in una zona semiperiferica della cittadina con un blocco servizi carico/scarico quasi inesistente, molto affollata ed anche un po sporca ma, tutto sommato comoda per visitare le zone limitrofe.

09/08 Dopo aver sbrigato la morning routine, ripartiamo alla volta delle Dune du Pilat, uno splendido angolo di deserto incastonato nel vecchio continente. Queste meravigliose dune composte da 55 milioni di metri cubi di sabbia, sono in perfetto stile Sahara, ed hanno una lunghezza di circa 3 km, un'altezza di 110 metri ed una larghezza di 600 metri. L'esperienza è davvero unica ed emozionante, il nostro familiare peloso Thor ne sa qualcosa, crediamo non si sia mai divertito così tanto. Il tempo passa e dobbiamo rimetterci in marcia in direzione Bordeaux, non per fare turismo enogastronomico ma bensì, molto più futilmente, per vedere Rue Sainte Catherine che con il suo chilometro e mezzo di lunghezza è considerata la via dello shopping più lunga d'Europa nonché per visitare la piazza della Borsa direttamente affacciata sul fiume cittadino, la Garonna. Dopo lo shopping obbligatorio ci rimettiamo al volante e percorriamo ancora una cinquantina di chilometri fino ad arrivare nel suggestivo villaggio di Bourg che vanta un bellissimo centro storico ed una bella cinta muraria medievale nonché un camping comunale dotato di tutti i servizi e soprattutto a buon prezzo.

10/08 Di buon mattino ci rimettiamo in viaggio con la seria intenzione di giungere in zona "Loira" in giornata. Il percorso ci vede attraversare posti incantevoli, come La Rochelle che in passato fu il principale porto templare per esempio, fino poi ad arrivare finalmente nella località di Saumur che diventerà per noi il punto di partenza per la visita di alcuni dei castelli costruiti nei pressi del famoso fiume. Questa cittadina, famosa per aver dato i natali a Coco Chanel, è uno splendido esempio di architettura medievale ma anche una città molto moderna, attiva, cosmopolita. Ci inerpichiamo per le viuzze del centro fino a raggiungere il bel castello che purtroppo per noi è chiuso per restauri, ma dal cui spazio antistante si può ammirare uno splendido panorama sulla città e sul maestoso fiume che la attraversa. Finita la visita ci spostiamo nel parcheggio davanti alla chiesa di Notre Dame des Ardillieres per passare la notte in libera in compagnia di un camper di "colleghi" olandesi.

11/08 Lasciata Saumur incontriamo ben presto il fantastico castello di Ussè. Proprio di fronte alla splendida costruzione c'è un ampio piazzale in terra battuta per la sosta. Ma il giro dei castelli continua, proseguiamo il nostro giretto alla volta del castello di Villandry che con i suoi sei giardini tematici è patrimonio dell'Unesco, e poi ancora a seguire, il castello di Langelais e quello di Amboise. Quest'ultima cittadina è passata alla storia per aver dato ospitalità a Leonardo da Vinci che qui venne a prestare la sua opera e che in questa località passò a miglior vita. Nel

giardino del castello infatti si possono ammirare il suo busto e la cappella da lui stesso progettata dove è sepolto. Dopo il bagno di cultura, sterziamo le ruote di Giramondo verso Blois per vedere il centro cittadino molto caratteristico; degne di menzione sono sicuramente le tipiche case a graticcio, il monumento alle chiavi della città e naturalmente il castello, ma anche il ponte sul fiume e l'hinterland in generale non sono affatto male. Finita la visita ci dirigiamo in direzione Tours e troviamo accoglienza presso un camping sulla Loira nella località di Chambaud.

12/08 Partenza verso Tours, la città di San Martino. Il tragitto non è lunghissimo così in breve tempo siamo in loco. Facciamo un giro per il centro e visitiamo i resti della chiesa dedicata al santo, di questo edificio rimane purtroppo visibile solamente la facciata, tutto il resto è andato perso nel corso dei secoli. Il nostro programmino redatto a grandi linee ci rammenta di puntare verso Le Mont Saint Michel per vedere questo fantastico e magico luogo e perché no, anche magari per assistere al fenomeno dell'alta marea. Rimettiamo in moto il nostro camperino e galvanizzati ed eccitati dall'idea arriviamo al mega park nei pressi della famosa località in serata.

13/08 Le Mont Saint Michel è uno spettacolo, uno dei posti più belli mai visitati finora dal team Giramondo, uno di quei luoghi dove non vorresti mai andare via o dove vorresti tornare al più presto, famoso per la chiesa costruita nel 708 dedicata all'arcangelo Michele sul monte Tombe, patrimonio Unesco. Dopo aver visto tutto il piccolo borgo arroccato sull'isolotto ripartiamo alla volta della cittadina di Saint Malò passando per Cancalle, il paese delle ostriche. Saint Malò che è certamente molto affascinante come città, è molto caotica e, la visita del suo centro storico in determinati periodi dell'anno può seriamente mettere a dura prova il sistema nervoso delle persone più miti. Troviamo un po di pace in riva al porto dove ammiriamo estasiati la ricostruzione in scala 1:1 di un bellissimo veliero. Terminata la lunga e faticosa giornata troviamo ospitalità nel "camping municipal" di Villedieu des polles.

14/08 È prima mattina quando mettiamo in moto il camper per recarci a Baieaux. Questa cittadina è famosa per l'arazzo lungo 70 metri che rappresenta le gesta di Guglielmo il conquistatore, e per il fatto che questa località è stata il primo sito ad essere stato liberato dagli alleati durante lo sbarco. Volutamente abbiamo deciso di non andare a visitare l'arazzo ma, abbiamo optato per la visita della cattedrale e del centro. Pausa pranzo e poi trasferimento nella vicina Colleville sur Mer per visitare il cimitero monumentale USA. Facciamo ancora qualche chilometro ed

arriviamo a Saint Lauren sur Mer per pernottare in libera direttamente sulla famosa Omaha Beach, la spiaggia dello sbarco del 6/6/44, il giorno del D-Day per intenderci. Questa spiaggia, anche detta Omaha Red, per tutto il sangue che vi è stato versato, è lunga circa 8 km ed è una delle cinque spiagge dello sbarco, le altre sono Utah beach, Gold beach, Yuno beach e Sword beach.

15/08 “BUON FERRAGOSTO !!!” Dopo aver visto il Point du Hoch, l’ultimo avanposto tedesco, sempre in prossimità di Omaha Beach, ci dirigiamo a Honfleur, una cittadina molto turistica. Concludiamo la giornata pernottando in un camping all’interno di una fattoria in quel di Ethetrat.

16/08 Di buon mattino, tra pioggia e nebbia, riusciamo a visitare la spiaggia e le falesie di Ethetrat, veramente molto belle. Abbandoniamo questi luoghi per proseguire verso nord fino a Merlimont dove troviamo ospitalità presso il camping de l’Epy.

17/08 Visto il persistere del maltempo facciamo una brevissima visita alla costa d’Opale e alla cittadina di Wimereaux che per noi segnano il punto più a nord toccato in questa vacanza. Finito il giro turistico e dopo aver fatto qualche spesuccia in prodotti locali, puntiamo il muso di Giramondo verso sud, direzione Parigi. In serata arriviamo a Port Marly, estrema periferia della metropoli francese e sostiamo in libera in un parcheggio nelle dirette vicinanze della Senna infatti, appena attraversata la trafficatissima strada, si possono ammirare le enormi house boat ormeggiate sulle rive del fiume.

18/08 Spostamento tecnico di pochi chilometri dal parking che ci ha ospitato per la notte al camping de Paris al Bois de Boulogne, il più grosso ed attrezzato campeggio della capitale francese, con navetta interna che accompagna gli ospiti in centro città. In giornata visitiamo l’Arco di Trionfo e la tour Eiffel, due grandi classici che ci hanno fatto veramente effetto per la loro maestosità.

19/08 Ma Parigi non è solamente la Tour Eiffel, tutti noi sappiamo quanto sia affascinante questa grande città, e così di buon mattino ci rimettiamo in marcia per riuscire a visitare quante più cose possibili. Gli Champs Elysee, Louvre e piramide, Pont Neuf e Notre Dame. Zero chilometri in camper ma tanti a piedi e zampe (circa 25). Star d’eccezione Thor, il nostro pargolo a quattro zampe, che con il suo muso simpatico attira frotte di turisti orientali che si fanno selfie in sua compagnia.

20/08 Espletate le solite pratiche mattutine che prevedono tra l'altro anche un'oretta di gioco-scuola per Thor, puntiamo il muso di Giramondo in direzione Versailles, che purtroppo non abbiamo potuto visitare per il divieto di ingresso ai cani e per le circa 10000 persone che c'erano in coda davanti a noi già alle 10 del mattino. Optiamo allora per Chartres e conseguente visita della cattedrale conosciuta in tutto il mondo per le sue vetrate e la sua bellezza, sicuramente la costruzione religiosa in stile gotico più famosa al mondo, non a caso patrimonio dell'Unesco ma, Chartres non è solo questo. Sul suo pavimento per esempio vi è disegnato un labirinto di circa tredici metri di diametro che rappresenterebbe il percorso spirituale per elevare l'anima ad un grado superiore mentre, all'esterno si possono ammirare le stupende guglie, quella antica alta 103 metri e quella più recente (di diversa fattura), alta 115 metri. Dopo la visita riavviamo il camper per la Sosta nel camping comunale a Ouzouer.

21/08 La mia passione per la storia dei cavalieri templari mi porta a girare il volante di Giramondo in direzione di Troyes, cittadina nella quale ci fu un importante concilio, dopodichè breve sosta nella vicinissima Payns, borgata sperduta nella regione dello Champagne che ha dato i natali a Hugues de Payns, il presunto fondatore dei templari. Ripartiamo alla volta di Juzennecourt, un villaggio di 300 anime che ha nella sua piazza principale ha alcuni spazi dedicati alla sosta dei veicoli ricreazionali con allaccio alla corrente elettrica e bagni, il tutto gratuito.

22/08 Oggi iniziamo purtroppo il viaggio di rientro, ci aspetta una bella sfacchinata, la strada da percorrere è parecchia ma, dopo una giornata passata alla guida arriviamo in serata ad Annecy, splendida cittadina sull'omonimo lago anche chiamata la Venezia delle Alpi che specialmente by night ha un fascino particolare. Sosta gratuita nel parking per bus in riva al lago.

23/08 All'alba lasciamo la cittadina e, dopo pochi km ci imbattiamo nel ponte de la Callie, una struttura che permette l'attraversamento di un orrido profondo parecchi metri. Ci fermiamo un attimo per vedere questa sorta di canyon sotto ai nostri piedi ricoperto da vegetazione dopodichè, ripartiamo in direzione Ginevra, dove arriviamo per pranzo. Obbligatoria la visita del centro, obbligatorio fare un po di shopping e poi rientro a casa passando per il tunnel del Monte Bianco. Adesso il povero Giramondo si può finalmente riposare dopo sedici giorni di viaggio e 4224 chilometri percorsi.

Giramondo, il camper del team è un mansardato Adria Adriatik 572dk del 2003, 6,20 metri di lunghezza, 2300 cm³ di cilindrata e 101cv per un consumo medio di 10 km/l.

Follow us on IG: camperrito_

Blog: www.camperrito.com